



# LA REDAZIONE DEL PIANO: UN CASO PRATICO

Chiavari, 21 e 22 Ottobre 2016

# CONCORDATO PREVENTIVO IN CONTINUITÀ MEDIANTE CESSIONE DELL'UNICA AZIENDA

Alfa S.r.l. - Impresa manifatturiera

## CAUSE DEL DISSESTO:

- Crisi del mercato
- Contenzioso tributario
- Contenzioso civile
- Passaggio generazionale

## ATTIVITA' PRELIMINARE

### IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- a. L'incontro con il cliente
- b. Il pre-incarico conoscitivo
- c. L'incarico e la definizione delle modalità di pagamento
- d. La scelta della squadra di lavoro

Prededuzione in caso di fallimento solo se vi è il nesso funzionale tra l'attività prestata ed il vantaggio per l'intero ceto creditorio. (cassazione n. 5098 del 5.3.2014)

## L'ATTIVITÀ SVOLTA

- 1) Revisione contabile e legale della Alfa S.r.l.;
- 2) Valutazione dei cespiti aziendali;
- 3) Definizione della strategia
- 4) Deposito della domanda di concordato con riserva;
- 5) Trattativa con le rappresentanze sindacali aventi ad oggetto il trasferimento dei rapporti di lavoro nella Newco;
- 6) Gestione della comunicazione con i fornitori strategici e con i clienti principali;
- 7) Costituzione della Newco;
- 8) Redazione della proposta di affitto
- 9) Proposta di acquisto dell'azienda da parte della Newco condizionata all'omologa del concordato;
- 10) Redazione del Business Plan;
- 11) Deposito del piano di concordato;
- 12) Deposito della proposta di transazione fiscale;
- 13) Autorizzazione da parte degli Organi della procedura alla sottoscrizione del contratto di affitto di azienda della durata della procedura medesima.

## **1) Revisione contabile e legale della Alfa S.r.l.;**

Necessaria per:

- individuare passività latenti o potenziali;
- individuare profili di rischio per i soci/amministratori;
- quantificare prudenzialmente il passivo e l'attivo;
- individuare i contratti da sciogliere per evitare l'aggravio di spese a carico della procedura.
- Individuare le cause legittime di prelazione

**PASSIVO CONCORDATARIO**

Descrizione	Passivo concordatario
<b>Prededuzione</b>	<b>365.936,00</b>
<b>Fondi spese Procedura</b>	<b>386.302,40</b>
<b>Totale debiti e fondi verso creditori prededucibili</b>	<b>752.238,40</b>
Privilegio 2751 bis n. 1 c.c. (5Mob) - Dipendenti	192.158,96
Privilegio Generale 2751 bis n. 2 c.c. (6Mob) - Professionisti e Sindaci	59.496,83
Privilegio Generale 2751 bis n. 3 c.c. (6Mob) - Agenti	5.640,01
Privilegio Generale 2751 bis n. 5 c.c. (7Mob) - Artigiani	61.303,07
Privilegio Generale 2753 c.c. (11Mob) - Previdenza	18.395,51
Privilegio Speciale 2764 c.c. e 2765 c.c. (26Mob) - Locazione	82.392,91
Privilegio Generale 2752, I c, c.c. (28Mob) - IRES (imposte)	363.848,02
Privilegio Generale 2752, I c, c.c. (28Mob) - IRES (sanzioni)	258.454,54
Privilegio Generale 2752, III c, c.c. (29Mob) - IVA (imposta)	195.354,64
Privilegio Generale 2752, III c, c.c. (29Mob) - IVA (sanzione)	211.510,15
<b>Totale debiti e fondi verso creditori privilegiati</b>	<b>1.448.554,63</b>
<b>Totale passivo privilegiato e prededotto</b>	<b>2.200.793,03</b>
Credito chirografario	2.925.210,38
<b>Totale passivo concordatario</b>	<b>5.126.003,42</b>

## **2) Valutazione dei cespiti aziendali**

La valutazione dei cespiti aziendali, effettuata da tecnici abilitati, mediante perizie di stima giurate, è fondamentale per avere una quantificazione puntuale dell'attivo liquidatorio e dell'attivo concordatario.

**ATTIVO CONCORDATARIO**

Descrizione	Attivo liquidatorio ex art. 160 c.2.	Attivo concordatario		
		Di cui Liquidazione	Apporto Socio	Di cui Cessione di azienda
Imm. Materiali	120.690			120.690
Magazzino	180.043			180.043
Marchi, Modelli e Brevetti	82.000			132.000
Crediti tributari	87.454	87.454		
Crediti verso clienti	211.642	211.642		
Crediti verso altri	103	103		
Fatture da emettere	-	-		
SBF	367.622	367.622		
Disponibilità liquide	135.166	135.166		
<b>Totale attivo</b>	<b>1.184.720</b>	<b>801.987</b>	-	<b>432.733</b>
Fondi rischi crediti	(28.262)	(28.262)		
Fondo spese e costi di liq.ne	(50.000)			
<b>Totale parziale</b>	<b>1.106.459</b>	<b>773.726</b>		<b>450.000</b>
<b>Apporto Socio</b>			250.000	
<b>Totale attivo concordatario</b>		<b>773.726</b>	<b>250.000</b>	<b>450.000</b>
	<b>1.150.000</b>	<b>1.473.726</b>		
	<b>Attivo liquidatorio</b>	<b>Attivo concordatario</b>		



### 3) Definizione della strategia del piano di concordato;

1) Concordato con riserva o no?

2) Una scelta strategica:

(i) *Continuità diretta*

(ii) *Continuità indiretta*

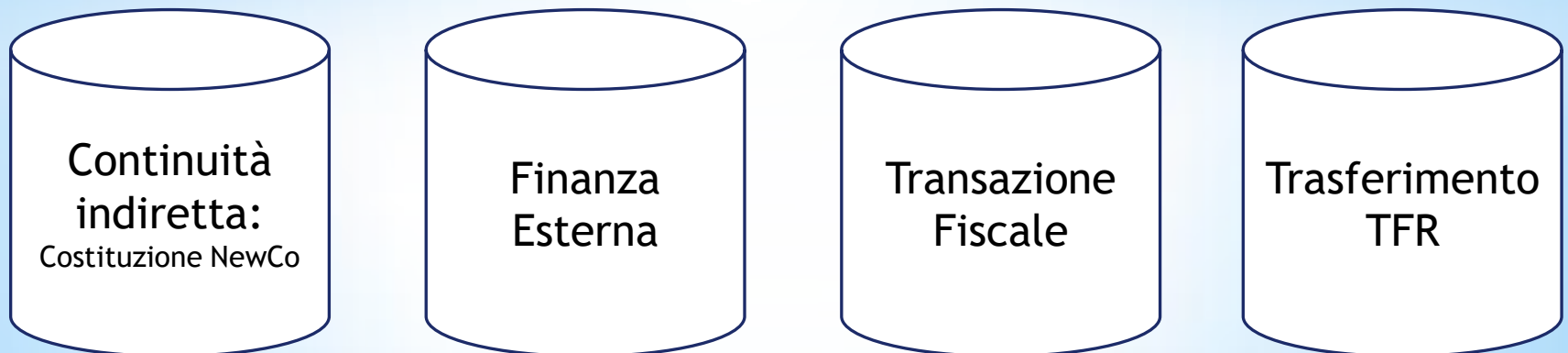
(iii) *Liquidazione (soddisfazione minima 20%)*

3) Modalità di esecuzione

#### 4) Definizione della strategia del piano di concordato;

Una volta effettuate tutte le operazioni preliminari, assunte tutte le informazioni necessarie, si è provveduto alla elaborazione della strategia piano di concordato.

I pilastri posti alla base del piano di concordato della Alfa S.r.l. sono stati:



## **5) Deposito della domanda di concordato con riserva (art. 161 co. 6);**

Necessaria per:

- sospendere le azioni esecutive in corso;
- congelare l'operatività delle norme relative allo scioglimento e messa in liquidazione della società di capitali in caso di perdita del capitale;
- mantenere la piena operatività senza deliberare lo stato di liquidazione (art. 182-sexies);
- guadagnare il tempo tecnico per l'elaborazione del piano di concordato.

**Il piano di concordato è stato condotto mantenendo un dialogo costante con tutti gli stakeholders.**

**5) Trattativa con le rappresentanze sindacali aventi ad oggetto il trasferimento dei rapporti di lavoro nella Newco;**

Il dialogo con i dipendenti, attraverso le rappresentanze sindacali, è stato determinante affinché fosse elaborato un piano condiviso dalle parti e compreso dai lavoratori.

**6) Gestione della comunicazione con i fornitori strategici e con i clienti principali;**

Allo stesso modo, è stato aperto un canale di comunicazione ed aggiornamento diretto con i vari partner commerciali e produttivi al fine di ottenere la massima collaborazione, condividendo lo sforzo produttivo in ottica della conservazione del business.

## **7) Costituzione della Newco;**

Parallelamente al deposito della domanda “in bianco” è stata costituita la NewCo destinata ad acquistare l’azienda una volta ottenuta la definitiva omologa del piano di concordato nel rispetto dell’art. 163-bis.

## **8) Redazione della proposta di affitto e acquisto dell’azienda da parte della Newco condizionata all’omologa del concordato;**

La proposta di affitto di azienda ed acquisto, corredata da un deposito cauzionale volto a sottolineare la serietà della proposta, stata allegata al piano depositato, divenendone uno degli elementi essenziali.

## **9) Redazione del business plan (art. 186-bis)**

Duplici funzione, verifica dell'attuabilità del piano nel ML termine, adempimento di un obbligo normativo.

### **6 FASI**

1. Raccolta dati/informazioni relative all'impresa 2. Cause della crisi e riclassificazione bilanci 3. Predisposizione piano industriale (o gestionale) 4. Predisposizione piano economico 5. Predisposizione piano finanziario 6. Prospetto flussi totali di cassa

## **10) Deposito del piano di concordato**

Una volta effettuate tutte le operazioni preliminari, assunte tutte le informazioni necessarie, si è provveduto alla elaborazione del piano di concordato.

Contenuto del piano:

- a) una aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;
- b) uno stato analitico ed estimativo delle attività e l'elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione;
- c) l'elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore;
- d) il valore dei beni e i creditori particolari degli eventuali soci illimitatamente responsabili.
- e) un piano contenente la descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta; in ogni caso, la proposta deve indicare l'utilità specificamente individuata ed economicamente valutabile che il proponente si obbliga ad assicurare a ciascun creditore.

Per la società la domanda deve essere approvata e sottoscritta a norma dell' articolo 152 .



Le attestazioni da allegare:

- (i) Relazione di un professionista, designato dal debitore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo (161).
- (ii) Attestazione di valore dei beni aziendali nel caso in cui il piano preveda la falcidia dei creditori privilegiati (160, comma 2).
- (iii) Attestazione di funzionalità della continuità aziendale al miglior trattamento dei creditori (186bis)



## **11) Deposito della proposta di transazione fiscale;**

### **PROBLEMA**

**DEBITO TRIBUTARIO 1.200.000 euro**

La prassi dell'Agenzia delle Entrate (Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 40/E del 18 aprile 2008 rubricata "Concordato preventivo e transazione fiscale") non consente agli Uffici finanziari di accettare una qualsivoglia proposta di concordato se non in sede di transazione fiscale ovvero secondo la procedura di cui all'art. 182 ter LF.

## SOLUZIONI ALTERNATIVE

Conseguentemente le ipotesi per la società Alfa S.r.l. erano:

- **Impugnare gli avvisi di accertamento**, ma appostare un fondo rischi fiscale nel proprio concordato con aggravamento del passivo e incertezza sull'esito della procedura atteso che l'Agenzia delle Entrate avrebbe potuto votare negativamente non consentendo l'omologa del concordato preventivo;
- **Non impugnare gli avvisi di accertamento** lasciando consolidare il debito fiscale senza proporre istanza di transazione fiscale e aggravando lo stato passivo in maniera definitiva (in tale ipotesi l'Agenzia delle Entrate avrebbe verosimilmente votato negativamente non consentendo l'omologa del concordato);
- **Non impugnare gli avvisi di accertamento** lasciando consolidare il debito fiscale ed instaurando la procedura di transazione fiscale consentendo all'Agenzia delle Entrate di approvare il piano di concordato.

## **\*SOLUZIONE SCELTA**

- \*TRANSAZIONE FISCALE** che ha previsto:
- \* (i) Il pagamento integrale del credito IVA.**
- \* (ii) La falcidia concordataria del restante credito erariale.**

## RISULTATI OTTENUTI

- Soddisfacimento dei creditori in misura migliore rispetto all'ipotesi fallimentare (Miglioramento qualitativo e quantitativo)
- Salvaguardia del business aziendale
- Snellimento dei tempi e costi della procedura attraverso l'alienazione "in blocco" dell'azienda
- Esdebitazione dell'azienda attraverso il pagamento in moneta concorsuale dei debiti:

PERCENTUALI DI SODDISFACIMENTO					
	PASSIVO	Importo degradato al chirografo	Pagamento	Residuo	% Soddifacimento
Prededuzione e spese di liquidazione	€ 752.238,40		752.238,40	€ 471.487,12	100,00%
IVA (PVC)	€ 195.354,64		195.354,64	€ 276.132,48	100,00%
TFR	€ 141.757,41		141.757,41	€ 134.375,06	100,00%
Privilegiati sopra imposte	€ 243.337,89	-€ 108.962,83	134.375,06	€ -	55,22%
Altre imposte IRES, IRAP e Sanzioni	€ 833.812,71	-€ 833.812,71	-		
Chirografari + Privilegiati degradati al chirografo	€ 2.925.210,38	€ 942.775,54	250.000,00	€ -	6,46%
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 5.091.711,43</b>		<b>€ 1.473.725,51</b>		
Rinuncia credito parte correlata.	34.291,99				
Passivo concordatario	5.126.003,42				

***Grazie per l'attenzione***

**Dott. Marco A. Centore**